



Università
di Brescia

Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio,
Ambiente e di Matematica

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 80 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, emanato con D.R. 854/2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica n. 111 del 16 aprile 2026, avente ad oggetto l'approvazione della richiesta presentata dal responsabile prof. Paolo Borin, prot. n. 113695 del 10 aprile 2026, relativa al conferimento di n. 1 incarico professionale a terzi dal titolo: *"Modellazione HBIM del complesso monastico di Praglia"*, della durata di 30 giorni e per l'importo di euro 1.000,00 a copertura sul progetto PROVINCIA.MANTOVA_CT2025_BORIN - responsabile prof. Paolo Borin, CUP D73C26000840007;

VISTO il bando di concorso, Decreto Dipartimentale rep. n. 997/2026 prot. n. 158162 del 17 giugno 2026;

VISTO il provvedimento di nomina della commissione valutatrice, Decreto Dipartimentale rep. n. 1127/2026 prot. n. 189895 del 03/07/2026;

VISTO il verbale della commissione giudicatrice, prot. n. 206612 del 13 luglio 2026;

ACCERTATA la regolarità della procedura;

DECRETA

- di approvare gli atti della commissione nella procedura per titoli per il conferimento di un incarico professionale avente ad oggetto: *"Modellazione HBIM del complesso monastico di Praglia"*, responsabile prof. Paolo Borin;

- di approvare la seguente graduatoria di merito:

1) Dott. Luca Frezzini	punti 65/100
2) Dott. Giovanni Crepaldi	punti 65/100

- data la condizione di parità di punteggio, visto il criterio descritto nel bando "a parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane", si dichiara vincitore del concorso meglio specificato nelle premesse il dott. Giovanni Crepaldi.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giorgio Bertanza
F.to digitalmente ex art.24 D.Lgs. 82/05

In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data del provvedimento stesso.